

Il Gp busca alle porte Sopralluogo sulla pista

Oggi la passeggiata dei piloti sul tracciato. Scattano le chiusure delle strade
Il sindaco Panieri: «È l'opportunità di rimettersi in gioco nel mondo»

di **Enrico Agnessi**

Le auto scenderanno in pista solo domani. Già da oggi, tuttavia, il Circus della Formula 1 comincerà ad animare il tracciato dell'Enzo e Dino Ferrari. Mentre tra paddock e box si lavora incessantemente per il fine settimana, in mattinata i piloti assaggeranno l'asfalto imolese (a piedi, in bici o come fece nel 2020 Lewis Hamilton su un monopattino) durante il 'track walk' del giovedì.

Ancora più difficile, quest'anno, provare a sbirciare cosa accade nel circuito. Già da ieri sono iniziate infatti le annunciate modifiche alla viabilità che hanno portato al divieto di transito in via Malsicura, da via Romeo Galli a via dei Colli, e nel percorso ciclo-pedonale compreso tra viale Dante e il parco Chico Men-

dez. Il grosso delle limitazioni scatterà invece domani e resterà in vigore fino a domenica sera.

Oggi pomeriggio, alle 14, i piloti sono inoltre attesi in conferenza stampa per rispondere (da una stanza separata) alle domande dei circa 80 giornalisti italiani e stranieri accreditati per l'evento. Per la prima volta, verranno sperimentate le 'coppie miste': salta dunque (Alpha Tauri a parte) la divisione per scuderie. I ferraristi Charles Leclerc e Carlos Sainz, per esempio, saranno affiancati rispetti-

vamente da Antonio Giovinazzi (Alfa Romeo) e Sergio Perez (Red Bull).

Di sicuro il tracciato imolese ha già conquistato, da novembre e oggi, il cuore dei piloti. E se in occasione del grande ritorno del 2020 era stato il re Hamilton a esaltare la bellezza del circuito cittadino, tocca oggi a Sainz suonare la carica. «È il mio primo Gp in Italia come parte della famiglia Ferrari su una pista così storica come Imola - ha ricordato ieri lo spagnolo via social -. C'è qualcosa di meglio di così? Andiamo!».

Dopo le ultime modifiche di orario per evitare concomitanze con i funerali del principe Filippo di Edimburgo (il Circus è da sempre a forte trazione britannica), il programma del fine settimana è ormai definitivo. Domani alle 11 libere 1 e alle 14.30 libere 2; sabato alle 11 libere 3 e alle 14 qualifiche, queste ultime pre-

AL VOLANTE

Domani alle 11 le prime prove libere, alle 14,30 le seconde Sabato alle 11 libere e alle 14 le qualifiche



Carlos Sainz jr, a destra, parla con un ingegnere della Ferrari in Bahrain

cedute da un minuto di silenzio in memoria appunto del marito della regina Elisabetta. Domenica alle 15 la gara, prima della quale il tenore italiano Vittorio Grigolo canterà l'inno nazionale mentre, dalle 14.46 alle 14.48, le Frece tricolori sorvoleranno la città. Sessantatré i giri di pista in programma, con la bandiera a scacchi che dovrebbe salutare il vincitore poco prima delle 16.15.

«È la gara della ripartenza per il sistema Paese, l'opportunità di rimettersi in gioco nel mondo - sottolinea alla vigilia del Gp il sindaco Marco Panieri -. Gli addetti ai lavori sono 2mila e sog-

giornano qui da una settimana; poi arrivano i meccanici e per ultimi i piloti. Poi ci sono altre circa 600 persone del territorio che lavorano per il Gran premio». A differenza dell'anno scorso, la città è stata allestita con totem, manifesti, foto e striscioni che hanno fatto da set ideale ad alcune riprese video che nei prossimi giorni faranno il giro del mondo. Un po' come accaduto per i Mondiali di ciclismo, quando «le bici sembrava volassero nel cielo delle nostre colline. Quelle immagini - assicura Panieri - rimarranno per sempre e rappresenteranno il nostro territorio».

MARCHETTI (LEGA)

«Più impegno per trattenerne la F1»

Il consigliere regionale sollecita maggiori risorse: «Ne serve il doppio»

«**Dobbiamo** impegnarci di più per il Gran premio di Imola: è da due anni che chiediamo alla Giunta dell'Emilia-Romagna di muoversi in questo senso, leggo sui giornali che lo sta facendo. L'obiettivo è tenere a Imola il Gran premio anche nel post Coronavirus, ma per questo servono risorse ulteriori, almeno il doppio rispetto a quelle stanziare fino ad ora». Così il consigliere regionale della Lega, l'imolese Daniele Marchetti, ospite de 'Le Nove in Emilia-Romagna', la rassegna stampa dell'Assemblea legislativa regionale trasmessa su Lepida Tv. «Se serve un aggiornamento di norme nazionali e internazionali - ragiona Marchetti - è giusto operare perché venga fatto: bisogna lavorare affinché a Imola si svolga il Gp d'Europa».

Il premio Confartigianato motori ai nostri Marco Isola e Leo Turrini

Il fotografo del Carlino Imola: «Mi diverto ancora come se fosse il mio primo Gran premio. Qui c'è il cuore della Motor Valley»

Ci sono anche i 'nostri' Leo Turrini (giornalista) e Marco Isola (fotografo), entrambi nomi storici del Resto del Carlino, tra i premiati con la prima edizione del riconoscimento 'Imola 2021 - Confartigianato Motori' voluto dall'associazione di categoria in occasione del Gran premio di Formula 1 Pirelli del made in Italy e dell'Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda Isola, in particolare, il premio è andato alla «passione e alla professionalità con le quali ha seguito e narrato - così recita la motivazione del riconoscimento - la Formula 1 a Imola». E il fotografo, nel corso di un evento in videoconferenza condotto ieri sera dai giornalisti Sky F1 Carlo Vanzini e Matteo Bobbi, con protagonisti nomi importanti del motorsport nonché vari rappresentanti di Confartigianato, ha raccontato come si sta preparando in vista del Gran premio di domenica 18 aprile.

«Abbiamo 'opzionato' alcune terrazze per raccontare al meglio l'evento - sono le parole di Isola, che ha condiviso il premio con i suoi collaboratori -. E spe-



Marco Isola, fotografo del Carlino Imola, premiato da Confartigianato

riamo il prossimo anno di poter rivedere il pubblico». Più in generale, «io mi diverto ancora adesso come fosse il mio primo Gran premio - ammette il fotografo -. Questa città è il cuore della Motor Valley e sono contento di esserci nato e cresciu-

IMMAGINE STORICA

«La foto cui sono più legato è quella fatta a Senna nel 1994: si chiudevano le orecchie...»

to. La foto alla quale sono più legato? Lo scatto fatto ad Ayrton Senna nel 1994: era sabato e lui si chiudevano le orecchie, quasi a non voler sentire quello che gli sarebbe accaduto il giorno dopo. Quella foto mi emoziona ogni volta che la vedo».

Gli altri premiati, oltre a Turrini e a Isola, sono stati Gian Carlo Minardi, oggi presidente di Formula Imola e nel recente passato a lungo protagonista del Circus con la scuderia faentina da lui fondata; Gianmarco Beltrami (Dallara); Mattia Spini (ingegner-

re di pista Alpha Tauri ex Toro Rosso); Luca Furbatto (ingegnere progettista Sauber Alfa Romeo); Silvia Frangipane (scuderia Ferrari).

«**Speriamo** sia un Gran premio bello quanto quello dello scorso novembre - è l'auspicio di Minardi, alla sua prima gara da presidente di Formula Imola -. Girando nel paddock ho ascoltato solo commenti positivi dagli addetti ai lavori».

«Vogliamo dimostrare di essere pronti; e che il circuito merita - aggiunge il fondatore della storica scuderia di Faenza - E ci auguriamo che chi non potrà essere alla Rivazza o alla Tosa, a causa delle porte chiuse, si possa divertire lo stesso da casa».

L'obiettivo, per l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari, rientrato nel Circus lo scorso anno dopo 14 anni di assenza (l'ultimo Gp c'era stato nel 2006) resta infatti quello di rimanere in calendario anche nel 2022. «Ci dobbiamo ripetere e far vedere a Liberty Media e alla Fia che Imola è ancora un circuito che, pur nella sua storicità, si fa 'dare del lei' - conclude Minardi -. E che ha tutto per avere un posto fisso nella Formula 1».